

sti di cartelle fondiarie ed assimilate.

Il Direttore generale legge il seguente rapporto:

Per vengono continue richieste da parte degli enti autorizzati all'esercizio del Credito Fondiario e dell'I.S.M.I. perché l'Istituto esamini la possibilità di contribuire, come negli anni scorsi, all'assorbimento delle cartelle ed obbligazioni che detti Enti emettono per esplicare l'attività agli stessi demandata dalle leggi vigenti.

È evidente che i suddetti Enti faranno assegnamento soprattutto sull'interrento di grandi Aziende, che annualmente provvedono a cospicui investimenti con i propri fondi, riuscendo solo in parte a collocare i titoli emessi sul libero mercato.

Ciò posto, e tenuto conto della opportunità di poter procedere tempestivamente ad acquisti del genere, quando concorrano particolari circostanze di convenienza, sia per le condizioni offerte, sia per la situazione delle giacenze di